

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978;
- Vista** la legge regionale n. 39 del 18/05/1977;
- Vista** la legge regionale n. 78 del 04/08/1980;
- Vista** la Legge 22 febbraio 1994, n. 146;
- Visto** l'art. 91 della legge regionale n. 6 del 03 maggio 2001;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale "alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio";
- Considerato** che l'art. 61, comma 1, del sopracitato D. Lgs. n. 152/06 stabilisce che le regioni "e) provvedono, per la parte di propria competenza, all'organizzazione e al funzionamento del servizio di polizia idraulica ed a quelli per la gestione e la manutenzione delle opere e degli impianti e la conservazione dei beni" e inoltre "h) assumono ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini idrografici di competenza ed esercitano ogni altra funzione prevista dalla presente sezione";
- Visto** l'art. 71, comma 7, della legge regionale n. 9 del 15/05/2013, che integra le competenze dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con le competenze relative al demanio idrico fluviale, con riferimento in particolare a "programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari";
- Visto** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2014, di approvazione del funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Vista** la direttiva interna n. 42559 del 14/10/2013 con la quale, nelle more della riorganizzazione del Dipartimento dell'Ambiente, le pratiche relative al demanio idrico fluviale sono state assegnate in via transitoria all'Area 3 "Comunicazione istituzionale e servizi";
- Vista** la nota n. 7620 del 01/08/2014, assunta al protocollo di questo assessorato al n. 36475 del 04/08/2014, con la quale il Comune di Sinagra chiede di essere autorizzato all'esecuzione di un intervento di pulizia straordinaria nell'alveo del torrente Sinagra nel tratto tra la confluenza con il vallone Trubolo e la confluenza con il vallone Caputo, al fine di prevenire rischi per l'abitato di Sinagra e per l'insediamento E.R.P. di contrada Mulinazzo;

- Visti** gli elaborati progettuali trasmessi dal Comune di Sinagra contestualmente alla nota n. 7620 del 01/08/2014;
- Vista** la nota n. 43942 del 29/09/2014 con la quale questo dipartimento chiede al Comune di Sinagra di trasmettere documenti integrativi al progetto, al fine di perfezionare l'iter istruttorio;
- Viste** le note n. 9466 del 29/09/2014 e n. 10194 del 16/10/2014, assunta al protocollo di questo assessorato rispettivamente al n. 43942 del 29/09/2014 ed al n. 47402 del 16/10/2014 con le quali il comune di Sinagra integra la documentazione progettuale;
- Vista** la nota n. 165473 del 14/10/2014, inviata dal Genio Civile di Messina al Comune di Sinagra, nella quale l'Ufficio comunica di non ritenere necessario il rilascio del nulla osta idraulico per la fattispecie progettuale e considera indispensabile la rimozione della vegetazione spontanea per regolarizzare il deflusso idraulico del torrente;
- Valutata** positivamente la fattibilità delle opere proposte;
- Ritenuto** di dover procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta dal Comune di Sinagra, ai sensi dell'art. 71, comma 7, della l.r. n. 9 del 15/05/2013 e dell'art. 61, comma 1, lettere e) ed h), del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- Fatti salvi** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- Ritenuto** altresì di considerare il presente atto suscettibile di revoca o di modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa di settore attualmente vigente;
- Su proposta** del dirigente responsabile dell'Area 3 "*Comunicazione istituzionale e servizi*";

DECRETA

Articolo 1

1. Si autorizza, ai sensi dell'art. 71, comma 7, della legge regionale n. 9 del 15/05/2014, l'accesso al demanio fluviale e l'esecuzione delle opere previste dal progetto "*Intervento di pulizia dell'asta torrentizia Torrente Sinagra e/o Fiumara Naso per prevenzione del rischio idrogeologico*". L'autorizzazione ha validità fino al completamento dei relativi interventi. L'approvazione è limitata alle opere che insistono sul demanio idrico fluviale.
2. In fase esecutiva sarà necessario attenersi alle indicazioni metodologiche generali contenute nelle *Linee guida per la progettazione e la realizzazione degli interventi in materia di manutenzione dei corsi d'acqua del demanio idrico fluviale* adottate da questo dipartimento (**Allegato 1**).
3. Gli interventi di manutenzione in alveo dovranno limitarsi esclusivamente al taglio della vegetazione e all'asportazione dei materiali estranei al corpo fluviale fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Non si potrà procedere alla escavazione e/o movimentazione di materiali dall'alveo.

Articolo 2

1. L'autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 71, comma 7, della legge regionale n. 9 del 15/05/2013, fatta salva ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla-osta previsti dalla normativa vigente per il progetto in premessa citato. Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda alle specifiche tecniche e alle altre

norme di settore vigenti in materia, nonché agli elaborati allegati al progetto, depositati presso questo dipartimento.

2. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso sul sito internet del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Palermo 21/10/2014

Firmato
Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Gullo

Firmato
Il Responsabile dell'Area 3
“Comunicazione istituzionale e servizi”
Dott. Salvatore Anzà